



LA IVREA DI OLIVETTI: L'IMMAGINE DI UNA FABBRICA

Ivrea è un piccolo centro del Canavese, suggestivo dal punto di vista naturale per i numerosi laghi, la collina morenica su cui sorge la cittadina, detta La Serra, e il parco del Gran Paradiso creato nel 1922. Ma Ivrea è di fatto anche uno dei luoghi italiani più importanti legati al Movimento Moderno: i progetti urbani e architettonici qui promossi da Adriano Olivetti hanno permesso la creazione e la sperimentazione di nuovi modelli e linguaggi per l'architettura italiana. Significativo e nuovo il rapporto tra l'industria olivettiana e le sperimentazioni architettoniche degli anni del razionalismo, rapporto che si esprime negli stabilimenti e negli uffici della fabbrica Olivetti, tra i luoghi degli asili, del centro studi, degli alloggi per i dipendenti voluti da Adriano durante la costruzione della sua città-fabbrica "illuminata".

Gli edifici possono essere osservati anche con gli occhi della letteratura: attraverso la riproposta di alcuni passi significativi dei cosiddetti "romanzi di fabbrica", si torna nella Ivrea del secondo dopoguerra fino al 1960, per comprendere il significato profondo del progetto non solo lavorativo, ma soprattutto socio-culturale che Adriano ha costruito per tutta la vita tra l'industria e la sua città.

Punto di riferimento è il museo a cielo aperto dell'architettura moderna eporediese, il MAAM, che attraverso itinerari pedonali consente di conoscere lo straordinario patrimonio architettonico e urbanistico legato alla storia e allo sviluppo della Olivetti.

In questi anni l'architettura e l'urbanistica della città sono state iscritte in un progetto più ampio legato all'industria olivettiana, sviluppato nel tempo: per fare della fabbrica, da centro della produzione industriale, un centro attivo e reale di produzione culturale.

Associazione Premio Tesi di Laurea su Torino

Via Chambery, 91/5 Torino
tel. 011/7701929
www.arpnet.it/laurea
laurea@arpnet.it

L'Associazione Premio Tesi di Laurea su Torino è stata costituita nel 1996 con lo scopo di promuovere la conoscenza e la ricerca sulla città attraverso l'istituzione di un premio per una tesi di laurea che abbia per tema Torino e il suo territorio.

La Premiazione avviene alla Fiera del Libro con il Patrocinio della Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino.

L'Associazione incentiva lo studio del patrimonio umanistico della città e della sua realtà socio-economica, sviluppandone una visione pluralistica; promuove la ricerca scientifica, stimolando una progettazione che riqualifichi la situazione urbana. Dal 1996 al 2008 le opere partecipanti sono state oltre 600: vengono da Università italiane ed estere (Nantes, Bonn, Bucarest, Lussemburgo, Città del Messico, Cracovia) e da quasi tutte le facoltà scientifiche ed umanistiche.

Ogni anno il Premio costituisce un'importante rassegna della realtà storica, culturale, letteraria, sociale, architettonica ed economica di Torino. Queste tesi sono le idee, le ricerche, i progetti di tanti giovani che vengono rappresentate dall'Associazione con varie iniziative: conferenze, mostre, incontri.

Ha organizzato mostre: 19 architetti di Torino (1996), Arte e Architettura (2000), ArchiTO (2004) e nel 2005 Un PO...di tesi e La Venaria Reale attraverso le sue immagini storiche; nel 2006 Viaggio al termine della notte sulla tragedia di Chernobyl e nel 2008 la storia dell'Università e del Politecnico nella mostra Fiera delle tesi di laurea.

Ha promosso la collana di saggi Tesi di laurea su Torino attraverso gli editori Beppe Grande e Ananke in vendita in tutte le librerie.

Ha costituito con le donazioni dei laureati partecipanti al Premio un archivio delle tesi di laurea su Torino presso la Biblioteca Nazionale Universitaria.

Questa raccolta, iniziata nel 1996, comprende tutt'oggi oltre 400 opere.

Tali lavori possono essere rintracciati alla voce "Torino tesi laurea". In tal modo gli studi di questi giovani laureati diventano patrimonio pubblico e mezzo per ulteriori studi e ricerche. L'Associazione è aperta ai laureati di qualsiasi facoltà che abbiano svolto una tesi su Torino e a chi vuole promuovere la cultura sulla nostra città.